La seconda giornata dei "mondiali,, di ciclismo su pista a Lipsia

Eliminati Sacchi e Ogna

Il velocista toscano eliminato (irregolarmente?) da De Bakker e il milanese da Potzernhein - Maspes, quindi, è il solo professionista « azzurro » rimasto in gara - Tra i dilettanti sempre sulla cresta dell'onda Gaiardoni, Gasparella e Beghetto - Baldini e Faggin ancora in lizza nell'inseguimento, Altig e Trepp sempre in forma

(Dal nostro inviato speciale)

LIPSIA, 4 — *Piove? E' la domanda d'obbligo che a Lipsia ogni giorno, si pone al momento della scelta. Un'occhiata attraverso la persiana. Piove. Siamo, dunque, punto e da capo. Si corre?*

Il vento è teso: la pioggia va e viene. E' una pioggia sottile, a fili di ragno. Ma si corre. Oggi, come ieri, si approfitta delle schiarite. Il cemento della pista è freddo, pericoloso. Le progressioni sono tentate, incerte, tormentate. Invece i Baldini, [illegible] con le gare di qualificazione, per gli accoppiamenti dei quarti di finale, nell'inseguimento professionisti.

La distanza è di 5 chilometri. Baldini è di scena con Altig, il favorito.

Altig parte come una palla da schioppo. E Baldini? E' lento, legato. Rudy si avvantaggia in maniera netta: 40, forse 50 metri. E il rimanente non conta più. Cioè, Altig controlla Baldini, lo stacca di 3"4 e vince nel tempo di 6'23"8.

Faggin non fallisce. L'avversario è Bouvet, che cede in maniera clamorosa. Facile, bella è l'azione di Leandro che conclude in 6'24"3, con 7"2 di vantaggio.

E, però, il più bravo è Trepp, che parte e arriva come una freccia. Trepp raggiunge Hansen, nel tempo di 6'20"6, a 47,263 l'ora.

Libera e, poi, la prova di Post, perché Petersen fora: Post realizza 6'30"2.

Così, la prima scelta è fatta. Trepp (Svizzera), Altig (Germania dell'Ovest), Faggin (Italia), Baldini (Italia), Post (Olanda), Bouvet (Francia), Petersen (Danimarca) e Hansen (Gran Bretagna) si piazzano nell'ordine. E, adesso, il pronostico è a favore di Trepp, Altig, Faggin e Baldini. [illegible] «Post: può essere un osso duro».

Post? Ma, all'ora, Ercole sarebbe una lumaca!

Vedremo: più tardi, vedremo. Se non piove, si capisce.

Si continua, intanto, con i velocisti che si azzuffano nei repechages. Il cielo si schiarisce, si illumina, mostra perfino un sole fioco, pallido come la luce di una candela. Ma è illusione. Presto torna la pioggia. E il vento si rinforza. Scade la tecnica delle gare.

Le serie dei repechages sono lunghe, complicate. Finalmente, per gli ottavi di finale della velocità dilettanti si qualificano Melby, Gerritsen, Barton. E' grama, nera, la sorte di Sacchi e di Ogna, fra i professionisti.

L'epurazione è violenta.

Ogna si sforza di apparire calmo. E' di fronte a Potzernhein, che non si lascia impressionare dal surplace. Una, due volte Ogna si arresta. E una, due volte Potzernhein lo costringe a muoversi. Alla terza, via! Ogna parte. Potzernhein lo affianca e, all'uscita, sull'ultima retta, lo salta: 12".

Sacchi è più franco. Inesorabile è, tuttavia, De Bakker, che non si smarrisce quando Sacchi tenta di superarlo all'interno. Sacchi rischia e De Bakker non rallenta, anzi. Si scatena, obliquo, sulla linea diritta e costringe Sacchi a rifugiarsi sulla fascia di riposo. De Bakker passa con una corta lunghezza di vantaggio: 12".

Per il giudice di arrivo, la corsa di De Bakker è valida. Vicente I giudici di linea stabiliscono che l'azione di De Bakker è regolare. Sorpresa. Sacchi insiste, presso i giudici d'appello. Ma è già passato mezzogiorno, i giudici d'appello sono fuori. Binda (Italia), per esempio, è al ristorante. E Paul (Belgio) è al bar. Così, addio ad Ogna. E addio a Sacchi.

Resta Maspes, fra i professionisti.

Restano Gasparella, Gaiardoni e Beghetto, fra i dilettanti.

I turni di qualificazione della velocità confermano le previsioni, i pronostici della vigilia.

Il più quotato appare ancora Maspes. Non si esclude Rousseau. Si considera Plattner. E Sutter è l'outsider. Gli altri no? Non pare che Derkson, Gaignard, Potzernhein e De Bakker posseggano i titoli necessari per la grande conquista.

Maspes è potente, calmo. Ed è sempre di quel parere: come Plattner.

— E Rousseau?

— Beh, almeno un errore dovrebbe commetterlo.

— E Plattner?

— Ne so una più del diavolo.

— Allora, è come te!

— No. È più freddo. Plattner è di ghiaccio.

Il compito di Maspes è difficile, duro. Ma il campione è abile. Conosce l'arte delle corse. Ha degli amici. Ed è noto, la condizione eccellente lo sostiene. Per di più egli ha affinato il corredo tecnico. Anche il morale lo aiuta. Puntare su Maspes è lecito. E, comunque, la specialità specialmente nelle ultime prove, ha il fascino dell'incertezza.

Eccezionale è il caso dei dilettanti.

La scuola azzurra trionfa. Gasparella, Gaiardoni e Beghetto rimangono sulla cresta dell'onda. Formiscono sappi di alta classe, e di squisita fattura. Sarà, dunque, la batteria in famiglia. E Beghetto potrebbe intaccare le posizioni di Gasparella e Gaiardoni. Nel campo degli avversari, l'unico possibile cattivo cliente è Sterckx. L'interrogativo è questo: Gasparella o Gaiardoni?

Se ci sarà, com'è probabile, che ci sia, lo scontro sarà favolle. Gasparella è una sicurezza. E Gaiardoni cresce. Si [illegible] e [illegible] sono passate le paure. Adesso, un paragone col Rousseau dei verdi anni dà la giusta misura dell'atleta tanto forte da non aver bisogno di ricorrere ai ripieghi di prestigio, alle volete di estro, di fantasia. L'azione lineare, audiarda e di estrema violenza, lo garantirebbe.

Il discorso sulla velocità diviene lungo. Perché? Semplice. Piove. Piove ancora, e è Bouvet che lo preoccupa. Resta Baldini.

E con Ercole siamo al punto di prima. Infatti: «Post? Può essere un osso duro».

Pronti!

Sì, pronti!

Ma torna a piovere.

E, questa volta, non c'è scampo. L'acqua flagella e il vento si sente di più. Dopo una lunga attesa i giudici decidono per il rinvio a domani dei quarti di finale, inseguimento dilettanti e professionisti e delle altre gare in programma. Sono le ore 21 e Lipsia è sotto la tempesta.

* * *

Per i quarti di finale velocità professionisti sono stati stabiliti i seguenti accoppiamenti: Maspes - Pezzernein, Rousseau-De Bakker, Derkson-Sutter, Plattner-Gaignard. Nei confronti di Rousseau, Plattner e Derkson il favorito dall'accoppiamento è Maspes.

ATTILIO CAMORIANO

● BALDINI nella prova contro Altig (Telefoto)

● LEANDRO FAGGIN impegnato contro Bouvet nella prova di qualificazione dell'inseguimento professionisti (Telefoto)

Il dettaglio tecnico

Velocità dilettanti

● PRIMI RECUPERI

PRIMO: 1) Staeber (RDT) in 11"8; 2) Oprea (Rom); 3) Grundman (Pol.).

SECONDO: 1) Melby (Dan) 12"; 2) Bures (Cec.); 3) De Rieck (Bel.).

TERZO: 1) Paul (Ol) 12"2; 2) Kaslowski (Ger. Occ.); 3) Schein (Austria).

QUARTO: 1) Bechman (Dan) 12"; 2) Simon (Ger. Occ.); 3) Koskinen (Fin.).

QUINTO: 1) Ionita (Rom.) 11"2; 2) Binch (GB); 3) Peter (R.D.T.).

SESTO: 1) Kert (Dan) 12"2; 2) Garsihal (Austria); 3) Herger (Svi).

SETTIMO: 1) Gerritsen (Ol) 12"; 2) Tache (Rom); 3) Vogel (Svizzera).

OTTAVO: 1) Rechsteiner (Svi) 12"; 2) Deimboeck (Aust.); 3) Pellerina (Fr.).

NONO: 1) Barton (GB) 12"4; 2) Bodniev (URSS).

● SECONDI RECUPERI

PRIMO: 1) Melby (Dan) 12"; 2) Staeber (RDT); 3) Paul (Ol)

SECONDO: 1) Gerritsen (Ol) 12"1; 2) Ionita (Rom); 3) Bachman (Dan).

TERZO: 1) Barton (GB); 2) Kert (Dan).

● QUALIFICATI PER GLI « OTTAVI »

Melby (Dan), Gerritsen (Ol) e Barton (GB) vincitori dei recuperi e Gasparella (It), Gaiardoni (It), Beghetto (It), Sterck (Bel), Riecke (Germania Occ.), Gruchet (Fr), Vassiliev (URSS), Schob (Fr), De Graf (Ol), Handlies (GB), Zajac (Pol), Lambrechts (Bel), Leonov (URSS), vincitori delle eliminatorie di mercoledì.

Velocità femminile

ELIMINATORIE

Prima batteria: 1) Ermolaeva (URSS) 14"2; 2) Rainbows (GB)

Seconda batteria: 1) Dunn (GB) 14"2; 2) Van Nuffel (Bel); 3) Kutter (Germ. Or.).

Terza batteria: 1) Abakumowskaja (URSS) 13"9; 2) Elle (Germ. Or.); 3) Vaudel (Fr.).

Quarta batteria: 1) Naessens (Bel.) 13"9; 2) Vissac (Fr.); 3) Stecher (Ger. Or.).

Quinta batteria: 1) Pantilova (URSS) 13"8; 2) Ganneau (Fr.).

Inseguimento professionisti

● QUALIFICAZIONI

Prima batteria: 1) Altig (Germania Occ.) 6'23"8; 2) Baldini (Italia) 6'27"2.

Seconda batteria: 1) Faggin (Italia) 6'24"3; 2) Bouvet (Francia) 6'31"5.

Terza batteria: 1) Trepp (Svizzera) 6'20"6; 2) Hansen (Danimarca) raggiunto.

Quarta batteria: Post (Olanda) 6'30"2 (solo).

Quinta batteria: Petersen (Danimarca) 6'10"8 (solo).

● QUALIFICATI PER I « QUARTI »

(Gli otto migliori tempi delle qualificazioni): Trepp (Sviz.), Altig (Ger. Occ.), Faggin (It), Baldini (It), Post (Ol), Bouvet (Fr), Petersen (Dan) e Hansen (Gran Bretagna).

Velocità professionisti

● PRIMI RECUPERI

PRIMO: 1) Ogna (Italia) in 12"; 2) Pfenninger (Svi); 3) Nishimura (Giappone).

SECONDO: 1) Sacchi (Italia) 12"4; 2) Lykke (Dan); 3) Ziegler (Ger. Occ.).

TERZO: 1) De Bakker (Bel) 12"8; 2) Yoshinda (Giap.); 3) Gillen (Lus.).

QUARTO: 1) Potzernheim (Germ. Occ.) 13"2; 2) Kato (Giappone).

● SECONDI RECUPERI

PRIMO: 1) De Bakker (Bel) 12"; 2) Sacchi (Italia).

SECONDO: 1) Potzernheim (Ger. Oc.) 12"; 2) Ogna (Italia)

● QUALIFICATI PER I « QUARTI »

De Bakker (Bel) e Potzernhein (Germ. Occ.) vincitori dei recuperi e Maspes (It.), Rousseau (Fr), Derksen (Ol), Gaignard (Fr) Souter (Svi) e Plattner (Svi) vincitori mercoledì sera degli ottavi.

Il programma di oggi

Ore 14.30: semifinali inseguimento femminile, dilettanti e professionisti, recuperi e quarti di finali velocità inseguimento dilettanti e professionisti, batteria mezzofondo dilettanti.

Il collegamento odierno della radio...

Secondo Programma: 15.35-15.45: semifinali inseguimento; 19-19.45: finali inseguimento; 20.20-20.25: velocità (semifinali); 2020-20.25: velocità (finali).

... e della T.V.

Ore 19-19.45: finali inseguimento.

Pietrangeli ancora dilettante

Il tennista Nicola Pietrangeli non passerà a professionismo. Egli ha rifiutato le offerte dell'organizzatore Kramer. Pietrangeli, che partecipa attualmente al torneo di Amburgo, prenderà parte successivamente al torneo di Lozenne per entrare poi a Roma. Il nostro numero uno è stato invitato a prendere parte ad alcuni importanti tornei a New York, Boston, New Port.

L'incontro allo stadio Bislet di Oslo

Vittoriosi gli atleti azzurri contro la Norvegia (112-99)

Berruti 20"9 sui 200 metri e Carlo Lievore metri 81,78 nel giavellotto - Successi di Bonmarito, Svara, Cavalli, Meconi e della staffetta 4 per 400

OSLO, 4 — L'Italia ha battuto la Norvegia per 112 punti a 99 al termine delle due giornate. Era stato svolto sotto la pioggia [illegible] dello stadio Bislet.

Il tempo che si [illegible] ha convinto il comando ai termini della prima giornata ad [illegible] sotto accorsi in numero di 20 mila [illegible] lo spettacolo [illegible] del loro beniamino. [illegible] 20"9 su 200 metri e con Carlo Lievore che ha [illegible] metri 81,78. Ottime prove [illegible] Cavalli. Il suo successo in una importante prova [illegible] metri 400 [illegible] Meconi che ha dimostrato [illegible] che ha [illegible] 4 per 400 [illegible] Svara [illegible] Bonmarito [illegible] 400 metri [illegible] 1'50"8 [illegible] 3'19"8 [illegible] 3'20" [illegible] quattro [illegible].

Al termine della gara la premiazione con applausi per tutti, anche per i due giapponesi che avevano partecipato fuori gara, alle prove dei 400 m e del salto triplo ottenendo Hayase 49"2 e Sk bata e Ono [illegible] rispettivamente m 15.21 e 15.49.

DETTAGLIO TECNICO

METRI 200: 1) Berruti (I.) 20"9; 2) Bunaes (N.) 21"4; 3) Sardi (I.) 22"; 4) Berglund (N.) 22"2.

Norvegia p. 58, Italia p. 58.

METRI 800: 1) Hammarsland (N.) 1'52"9; 2) Rizzo (I.) 1'53"7; 3) Gulbrandsen (N.) 1'53"9; 4) Fontan (I.) 1'54"1.

Norvegia p. 65, Italia p. 62.

METRI 100 PIANI: 1) Bonmarito (I.) 48"2; 2) Wald (N.) 49"; 3) Fraschini (I.) 49"1; 4) Briseid (N.) 49"2.

Norvegia e Italia p. 69 a 69.

GIAVELLOTTO: 1) Lievore (I.) m. 81,78; 2) Rasmussen (N.) m. 76,75; 3) Pedersen (N.) m. 71,85 (nuovo record norvegese junior); 4) Bonaiuto (I.) m 70,39.

Italia p. 73, Norvegia p. 74.

110 METRI OSTACOLI: 1) Svara (I.) 14"3; 2) Zamboni (I.) 14"6; 3) Holen (N.) 15"2; 4) Gimtervik (N.) 15"3.

Italia p. 83, Norvegia p. 77.

SALTO TRIPLO: 1) Cavalli (I.) m. 15,30; 2) Gatti (I.) m. 15,26; 3) Bergh (N.) m. 14,89; 4) Fredriksen (N.) m. 14,76.

Italia p. 91, Norvegia p. 80.

LANCIO DEL PESO: 1) Meconi (I.) m. 17,25; 2) Monti (I.) m. 16,14; 3) Andersen (N.) m. 16,01; 4) Haugen (N.) m. 15,86.

Italia p. 99, Norvegia p. 83.

METRI 10.000: 1) Torgersen (N.) 10'12"2; 2) Antonelli (I.) 10'25"2; 3) Ambu (I.) 30'47"; 4) Kjersem (N.) 30'50"2.

Italia p. 104, Norvegia p. 89.

SALTO IN ALTO: 1) Husby (N.) m. 1,94; 2) Thorkildsen (N.) m. 1,94; 3) Velluti (I.) m. 1,90; 4) Cordovani (I.) m. 1,90.

Italia p. 107, Norvegia p. 97.

STAFFETTA 4x100: 1) Italia (Loddo, Fossati, Bonmarito, Panciera) 3'10"8; 2) Norvegia 1'20".

Risultato finale: Italia batte Norvegia 112 a 99.

La Roma al « Tre Fontane » dopo il Terminillo

Per la ripresa degli allenamenti in vista del nuovo campionato la Roma ha deciso di ritornare la preparazione sui campi delle Tre Fontane, anziché su quello di Spoleto come si era creduto in un primo momento. I giocatori, pertanto, che dal 12 agosto alla fine di detto mese resteranno nel ritiro del Terminillo, torneranno nella capitale per prepararsi ad una settimana di lavoro.

Nella Roma, intanto, l'arrivo di Guagliarone, previsto per la fine di questa settimana, è stato fissato per il 13 agosto, data stabilita per l'inizio del raduno collegiale.

Varju infortunato non verrà a Roma?

BUDAPEST, 4 — Il giovane ungherese Vilmos Varju, che la scorsa settimana aveva battuto il primato europeo del lancio del peso con m 19,67 (tale misura è stata superata poi ieri Fazekas dalla classe Rowe con m 19,92) si è fratturato una gamba mentre stava disputando il campionato ungherese. Si ritiene che Varju non potrà più partecipare alle Olimpiadi di Roma.

Di Marco ha battuto il record sciistico di velocità

CERVINIA, 4 — Il primato di velocità sciistica in sci, stabilito ieri dallo svizzero Forrer, è stato battuto oggi nuovamente dal brasiliano da ben quattro secondi, fra cui lo stesso Forrer nei scattati hanno superato oggi il vecchio record di Coco. Il primato di tutti è stato l'italiano Luigi Di Marco, che ha raggiunto i 153,265 km orari. Lo seguono il tedesco Ludwig Leitner, con 142,523; lo svizzero Willy Forrer, con 142,161; lo svizzero Hans Schlanegger con 140,234, l'italiano Giuseppe De Nicolò con 139,643 e l'italiano Edoardo Agresti.

A giorni la formazione delle squadre di ginnastica

Dopo le due sezioni effettuate rispettivamente a Rieti per le azzurre e ad Orvieto per i maschi, le due squadre presceltesi cominciano gli allenamenti collegiali sotto la guida della professa Agnes Keleti e del prof. Jack Günthard.

La presidenza della Federazione Ginnastica d'Italia comunicherà tra giorni la definitiva composizione delle due rappresentative nazionali alle quali è affidato il compito di difendere, ai XVII Giochi olimpici, i colori d'Italia e la tradizione della ginnastica italiana. Della squadra maschile faranno sicuramente parte tutti quelli che si sono imposti nelle ultime manifestazioni internazionali, con alla testa Franco Menichelli. La squadra femminile sarà ancora capeggiata da Miranda Cicognani.

Durante le preolimpiche a Townsville e a Detroit

Tre «mondiali» e prestazioni di rilievo dei nuotatori australiani e americani

L'australiana Wilson ha ottenuto 2'37"2 sulle 220 y. dorso mentre la staffetta 4x110 y. mista ha portato il record a 4'50"2 — Negli USA la diciassettenne Ann Burke ha battuto il proprio primato mondiale dei 100 metri dorso

BRISBANE, 4 — Due primati mondiali di nuoto sono stati battuti questa notte a Townsville, nel Nord Queensland, da atlete australiane designate per i Giochi Olimpici di Roma, entrambi i records sono stati ottenuti nel corso di gare preolimpiche.

Marylin Wilson ha nuotato in una prova individuale le 220 yarde dorso in 2'37"2, mentre il primato mondiale precedente apparteneva alla americana Karin Cone che nel luglio 1959 aveva fissato il limite in 2'37"9.

Inoltre il quartetto composto da Gerda-Lynn Beckett, Rosemary Lassig, Jan Andrew e Dawn Fraser ha stabilito in 4'50"2 il nuovo record mondiale della staffetta mista 4 x 110 yarde. Il precedente primato, stabilito nel luglio 1958 a Cardiff, era superiore di 3"8 e apparteneva alle inglesi Daphne Wilkinson, Judy Grinham, Christine Gosbin e Anita Lonsbrough.

Ecco i risultati:

110 y. masch. stile: 1) Henricks 56"5, 2) Shipton 56"5, 3) Dey 56"9.

220 y. femm. rana: 1) Lassig 2'56"1; 2) Hogan 2'58"4.

110 y. femm. stile: 1) Fraser 61"9, 2) Clapp 64"3, 3) Konrads 65".

220 y. masch. rana: 1) Barton 2'42"4, 2) Gathercole 2'43"5.

110 y. masch. sul dorso: 1) Thiele 64", 2) Monckton; 3) Carroll.

Tentativo di record delle 220 y. sul dorso: M. Wilson 2'37"2 (record mondiale).

220 y. masch. stile: 1) Rose 2'5"8, 2) Konrads 2'6"5, 3) Dickson 2'7"1, 4) Henricks 2'7"9, 5) Dey 2'9"7.

Staffetta 4 x 110 femm. 4 per 100 y.: G. Beckett, R. Lassig, J. Andrew, D. Fraser 4'50"2 (record mondiale).

* * *

DETROIT, 4 — I primi nuotatori USA si sono qualificati a Detroit per i Giochi di Roma.

Per i 100 metri stile libero Lance Larson (55"4) e Bruce Hunter (56"). Il 23enne Jeff Farrell che aveva stabilito con la sua vittoria di ieri l'anno scorso il record mondiale, non è riuscito a qualificarsi essendo stato terzo col tempo di 56"1. Ha ancora una possibilità: [illegible] fra i primi sei classificati [illegible] 200 metri [illegible] per la staffetta.

Per i 200 [illegible] Bill Mc[illegible] (2'4"70).

Per i 400 metri: Allen Spence (4'25"4) e Gary Ilott (4'26"2).

Per i 100 metri femminili: Chris Von Saltza (1'02"5) e Carolyne Wood (1'02"3).

La [illegible] Lance Larson [illegible] una [illegible] 100 metri [illegible] complessivamente [illegible] 100 metri [illegible] Jan Burke che ha battuto di 1"10 il secondo il proprio primato mondiale dei 100 metri dorso con 1'10".

Il precedente record [illegible] 1'12"1 [illegible] scorso, era di 1'10"1.

Altri giovani [illegible] sono rivelati i [illegible] Larson che [illegible] la seconda migliore prestazione del mondo [illegible] tempi che [illegible] 100 metri [illegible] 200 metri [illegible].

In questa specialità il miglior tempo [illegible] ottenuto dal primatista mondiale Mike Troy. [illegible] 2'14"1, tempo di soli 7/10 superiore al suo record battendo Tashnik, secondo in 2'16"6.

Dopo queste batterie, i migliori quattro tempi del mondo nei 200 metri farfalla appartengono a nuotatori americani: Troy, Larson, Tashnik e Gabrielsen. D. questi ecco settanta Jan Ann Burke che ha battuto di 1"10 il secondo il proprio primato mondiale dei 100 metri dorso con 1'10".

Il precedente record [illegible] 1'12"1 [illegible] scorso, era di 1'10"1.

Altri giovani [illegible] sono rivelati i [illegible] Larson che [illegible] la seconda migliore prestazione del mondo [illegible] tempi che [illegible] 100 metri [illegible] 200 metri farfalla.